

PORTOGRUARO

Caccia agli spacciatori con le unità cinofile “prestate” da Treviso

Setacciate dagli agenti della Polizia locale strade e piazze. I controlli ordinati dopo due casi di malori per l'eroina gialla

Rosario Padovano

PORTOGRUARO. Troppe segnalazioni di spaccio tra Natale e Capodanno: il Comune manda le unità cinofile a setacciare i posti in cui è in costante crescita il fenomeno.

È accaduto nel pomeriggio di venerdì, quando i cani antidroga hanno perlustrato una zona molto ampia, da Borgo San Giovanni a piazza Dogana, da via Croce Rossa alla zona Est. L'esito è stato negativo, gli spacciatori si sono dileguati ma la presenza degli agenti e dei cani ha avuto il suo effetto deterrente. L'amministrazione è molto preoccupata di quanto sta accadendo nella città del Lemene. Durante il periodo natalizio due ragazzi, di cui uno minorene, hanno accusato un malore dopo avere assunto (fu-

mandola) una dose di eroina gialla, lo stupefacente che ha provocato molte morti nel veneziano negli ultimi due anni. I due ragazzini sono stati curati al Pronto soccorso e dimessi dopo un'ora di cure. Da metà gennaio l'Usl 4, su sollecitazione del Serd., avvierà una campagna di prevenzione tra gli studenti per metterli in guardia dai rischi delle nuove droghe.

Da inizio anno, i fenomeni di spaccio hanno riguardato il parco della Villa Comunale, il sottopasso della stazione ferroviaria, il piccolo parcheggio di via Cimetta, tra la ExPerfosfati e le caserme della Guardia di Finanza e il commissariato di Polizia di Stato; la periferia Est tra via San Giacomo e via Veneto dove ci sono alcune case popolari; e infine la zona di piazza Dogana, dove si sono concen-

trati i cani della polizia locale di Treviso, sollecitati a intervenire dopo una richiesta fatta pervenire dal comandante portogruarese Thomas Poles. L'impressione, tra i cittadini che hanno visto all'opera i cani della polizia locale, è stata notevole, tanto che si era temuto fosse accaduto qualcosa di grave. Invece si trattava solo di controlli. La prima cittadina ha voluto ringraziare il sindaco di Treviso Mario Conte, e il comandante della polizia locale di Treviso Andrea Gallo, per anni comandante del distretto Venezia Est che comprende Bibione, San Michele e Fossalta di Portogruaro.

I servizi di controllo verranno riproposti nei prossimi giorni, con particolare attenzione ai luoghi di aggregazione giovanile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Canti antidroga perlustrano un parco comunale a Portogruaro con gli agenti della Polizia locale

MONITORAGGIO DEL LITORALE

A Jesolo arrivata Baskoo Si unirà al cane Chaos

JESOLO. È arrivata abbaiando in comando Baskoo, nuova unità cinofila della polizia locale di Jesolo. Ad accoglierla, l'assessore alla sicurezza del Comune di Jesolo, Otello Bergamo, con gli agenti e il comandante Claudio Vanin. Si unirà a Chaos, prima unità cinofila a Jesolo che presto però sarà trasferita ad altro comando.

Jesolo ha iniziato con il controllo costante e il monitoraggio del litorale, in particolare in piazza Mazzini, poi in altre nuove piazze dello



Il cane antidroga Baskoo

spaccio, come piazza Milano. E sono arrivati anche i Dasp per allontanare i soggetti pericolosi. «La tolleranza

zero», dice l'assessore, «è un nostro obiettivo primario e non dovremo mai abbassare la guardia. Per noi è fondamentale e questo impegno si declina anche attraverso l'impiego di unità cinofile addestrate assieme agli agenti. Ci hanno permesso di trovare un enorme quantitativo di droghe e sostanze, spesso nascoste in spiaggia per essere smerciate. Infine», conclude l'assessore, che ha un cagnolino, Dado, inseparabile Jack Russel Terrier, «dobbiamo puntare su un aumento delle forze dell'ordine e anche dei loro stipendi. In futuro potremo pensare anche ad altre unità cinofile visto il loro largo impiego nei moderni comandi di polizia e la tradizione ormai consolidata a Jesolo». —

G.Ca.

AVEVA 68 ANNI

Si è spento Rambaldini Adc Teglio in lutto

TEGLIO VENETO. Calcio in lutto: è morto venerdì all'età di 68 anni, un prezioso collaboratore dell'Adc Teglio, Gianfranco Rambaldini, carnico, per anni giocatore dilettante anche nel portogruarese. Figlia e genero sono dirigenti. «Ha sempre dimostrato grande supporto», hanno riferito ieri, «si era occupato della tinteggiatura dello stadio. Lo ha fatto gratuitamente». Rambaldini era dipintore. I funerali verranno celebrati domani alle 15 a Bertiole (Udine). —

R.P. Gianfranco Rambaldini



PORTOGRUARO. PER L'USO DEL SITO DEL COMUNE

Bertoncello critica la Senatore La Lega punta su Paolo Scarpa

PORTOGRUARO. È Paolo Scarpa l'asso nella manica della Lega, in vista delle prossime elezioni amministrative. Ieri l'ex sottosegretario di Silvio Berlusconi al Governo, ha confermato la sua adesione al Carroccio. Nel 2015 come candidato sindaco la sua lista ottenne oltre 1.000 voti. La Lega cittadina, tuttavia, non riserverebbe per lui, al momento, il ruolo di candidato sindaco. L'idea è quella di creare una lista con Scarpa capogruppo che appoggi il candidato sindaco di un Cen-

trodestra unificato. Ieri il vertice tra il consigliere regionale della Lega Fabiano Barbisan e il segretario della sezione di Portogruaro Mattia Dal Ben non ha portato a decisioni immediate. Tutto rimandato a un nuovo vertice da organizzare per la prossima settimana, forse giovedì.

Il Carroccio non sembra avere fretta: è scontato il “no” alla sindaca uscente, Maria Teresa Senatore, che venerdì aveva affidato all'ufficio stampa del Comune e a una nota apparsa sul sito isti-

tuzionale la notizia della sua ricandidatura per un secondo mandato. Questa scelta è stata criticata, in primo luogo, ancora venerdì sera dall'ex sindaco Antonio Bertoncello. «Sul sito istituzionale del Comune di Portogruaro alla voce “Notizia-Cultura” viene annunciata», ha evidenziato l'attuale presidente di Fondazione Santo Stefano, «la ricandidatura a sindaco di Senatore, con relativi ringraziamenti e auspici di rinnovo di alleanze politiche e partitiche. Forse c'è stata



Maria Teresa Senatore

una svista, o un errore nella pubblicazione. Il sito è del Comune di Portogruaro, e non delle liste di maggioranza». Critiche a Senatore sono giunte anche dai consiglieri comunali Vittoria Pizzolotto, Irina Drigo e da un esponente di punta del Movimento 5 Stelle, Luca Culòs. —

R.P.

IN BREVE

Bibione
Sindaco e volontari puliscono i fossi

Otto volontari hanno pulito in una settimana quattro chilometri di fossi lungo lo Stradone. Tra loro il sindaco di San Michele e volontari della Protezione civile. Sono stati raccolti 20 sacchi di immondizie. «L'idea è quella di compiere le pulizie una volta la settimana, sabato dalle 8.45, partendo insieme dal municipio di San Michele», ha spiegato il sindaco Pasqualino Codognotto, «è necessario dotarsi di stivali e guanti. Chiunque è il benvenuto».

Porto Santa Margherita
Il comitato rilancia sulla spiaggia libera

Tornano alla carica, a inizio anno, i turisti che si battono per il ripristino della spiaggia libera a Porto Santa Margherita. Costantino Bottoli guida la rivolta contro il Comune. «È in corso», ricorda Bottoli, «la revisione del Piano degli Arenili. Chiediamo si tenga in considerazione l'esigenza di migliaia di turisti, affinché in modo sostenibile si possa tornare da usare la spiaggia. Dal 2015 ci battiamo affinché ci venga restituito tale servizio».

San Michele
Terza corsia dell'A4 Chiude via Boscatto

Ultimi interventi sulla terza corsia dell'A4: prevista la chiusura di via Boscatto dalle 9 di domani alle 18 di venerdì prossimo. Sono previste deviazioni lungo le provinciali 73 (San Michele e Fossalta) e 91 (Teglio Veneto); e nel vicino territorio pordenonese lungo le provinciali 40 (Cordovado) e 8 (Morsano). Garantiti i passaggi dei mezzi pubblici in tre fasce orarie: dalle 7.10 alle 7.30; dalle 13.55 alle 14.15; e dalle 14.50 alle 15.10.

SAN STINO. SINDACO PREOCCUPATO

È tornato in azione il killer dei gatti Micio avvelenato salvo in extremis

SAN STINO. Torna in azione il killer dei gatti, nella colonia felina che si trova accanto al cimitero cittadino: gatto salvo per miracolo. A segnalarlo ieri, è la Pro Loco di San Stino, che ha messo in guardia i residenti.

L'ultimo episodio, che sarebbe avvenuto giovedì pomeriggio, è stato inoltre sottoposto all'attenzione dei carabinieri della locale stazione. Solo per puro caso, stando al racconto dei membri

dell'associazione di volontariato, non c'è scappato il morto. La trappola era costituita da bocconcini intrisi di antigelo. Un gatto, di età molto giovane, ha addentato i pezzetti di carne contaminata, e stava per soffocare. È stato soccorso da uno dei frequentatori della colonia, che lo ha trasferito in un ambulatorio adibito alla cura degli animali, affidandolo a un esperto veterinario. Il micio ora sta meglio, ma resta ricoverato.

Nel 2019 gli avvelenamenti hanno provocato alcuni decessi. «Questa faccenda», commenta il sindaco Matteo Cappelletto, «è emersa dalla Pro Loco. Faremo le nostre verifiche affinché non accada mai più nulla di simile». Nel contempo i militari dell'Arma hanno avviato gli opportuni approfondimenti per cercare di identificare l'autore dei bocconcini avvelenati. —

G.Ca.